

Bambini disattenti, aggressivi e iperattivi: prima di curarli con i farmaci meglio coinvolgere la famiglia in un percorso psicologico.

Genitori più tranquilli e preparati gestiscono meglio i figli con problemi comportamentali e soprattutto evitano di aggravare il quadro clinico della prole. Affermazione forte se si pensa, per esempio, al dramma dei bambini con la sindrome da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) e alle loro famiglie, ma non infondata.

Negli Stati Uniti Carolyn Webster-Stratton, direttrice della Parenting Clinic alla University of Washington, ha sviluppato il programma "The Incredible Years". Prima infermiera e poi psicologa clinica, la Webster-Stratton ha disegnato una serie di programmi per educatori, genitori o insegnanti, per prevenire i problemi comportamentali tra i ragazzi; questi problemi vanno dall'aggressività, all'iperattività, alla chiusura al mondo, all'incapacità di avere rapporti con i propri simili. Il programma prevede, parallelamente alla cura dei ragazzi, un percorso terapeutico comportamentale rivolto agli adulti.

Un articolo pubblicato sull'ultimo numero della rivista *British Medical Journal* ha valutato gli effetti in termini di costo-efficacia di questo tipo di interventi rispetto ai trattamenti classici, che spesso prevedono solo l'approccio farmacologico. Secondo quanto riportato nello studio condotto da un gruppo di ricercatori del Centre for Economics and Policy in Health della University of Wales, il servizio sanitario pubblico inglese investe per i giovani con problemi comportamentali 10 volte di più in risorse economiche e umane di quanto non accada per coloro che nell'arco dello sviluppo non presentano disturbi particolari. Questi costi sarebbero notevolmente abbattuti se si adottassero dei programmi educativi per i genitori dei bambini che già nei primi tre anni di età cominciano a presentare problemi comportamentali: lo dimostrerebbe la valutazione del programma The Incredible Years su 153 famiglie che hanno aderito volontariamente al percorso terapeutico comportamentale. In particolare, il sistema sanitario nazionale inglese risparmierebbe circa 2000 euro all'anno per ciascun bambino. Ma il risparmio economico, seppur non da sottovalutare, non è il risultato più importante ottenuto dal programma. L'abbattimento dello stigma, la riconquista di una vita normale per la famiglia, l'offerta di una vita del tutto simile a quelle dei coetani: questi i risultati migliori ottenuti dal programma.

Fonte: Edwards R et al. Parenting programme for parents of children at risk of developing conduct disorder: cost effectiveness analysis. BMJ 2007;doi:10.1336/bmj.39126.699421.55

**da: Il Pensiero Scientifico Editore
di: Emanuela Grasso**